

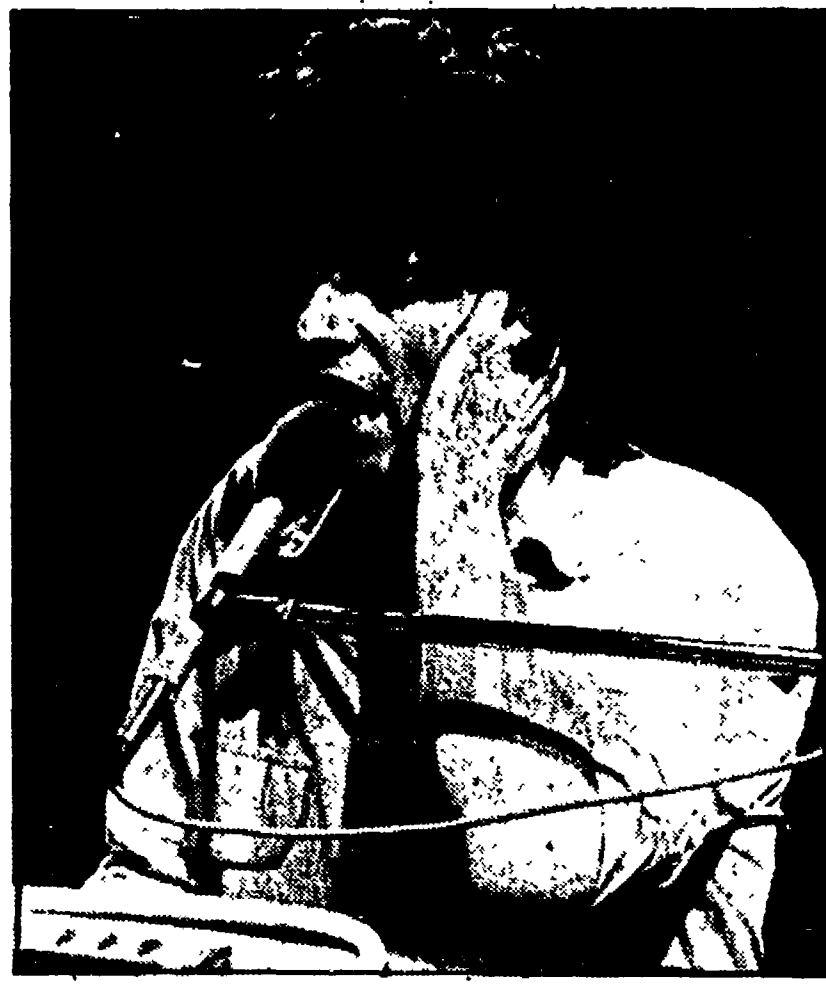
INCONTRO CON DUE CANTANTI ITALIANI TORNATI NUOVAMENTE ALLA RIBALTA

Baglioni, vita comune d'un cantautore d'oro

Il musicista romano ha inciso un album, già al primo posto nelle classifiche, dopo due anni di silenzio - «Ho pronto materiale per quattro ore ininterrotte di musica»

ROMA - Ce lo hanno fatto sapere in tutti i modi: Claudio Baglioni è tornato sulle scene del mercato discografico italiano, dopo due anni e mezzo di silenzio. A sentirlo soltanto la pubblicità, questo lungo silenzio appare l'elemento di maggior risonanza nel mondo della musica leggera, più del giudizio sulla «profondità» dei testi, sulla cura o la novità delle musiche dell'ultimo album realizzato dal cantautore romano. Appare strano, insomma, che in questo momento di «sovraabbondanza» ci sia qualcuno che si tira in disparte a pensare. Ma questo qualcuno, almeno per un po' di tempo, afferma di essere riuscito a metterlo da parte per andare a guardare i volti delle genti volte verso le sale di incisione, in giro per le strade del nostro paese. Così è nato Strada facendo, un disco per interpretare e raccontare, con molta semplicità, i suoi ricordi e i suoi frammenti di vita quotidiana. «Simile a quella di tutti. Spero che ormai siano rimaste solo poche perso-

ne a pensare che la giornata di una persona che scrive canzoni - come me - debba essere tanto particolare e misteriosa... Guardando le classifiche dei dischi più venduti, sembra che il pubblico ti dia ragione... «Decisamente sì. Per me è la verifica più importante. Devo confessare che un successo così non me lo sarei davvero aspettato. Proprio oggi la casa discografica mi ha comunicato che in sole due settimane l'album è arrivato in cima alle classifiche. Evidentemente la gente sente come me le cose che canto. Ma allora perché tanto tempo in silenzio? «Ma non è silenzio? Cerchiamo subito di sfatare questa storia dei due anni e mezzo di vuoto. Perché - in realtà - è stato un periodo di lavoro. E non ha mai sfiorato il sospetto che il pubblico ti potesse dimenticare? «Ci ho pensato spesso. Ma se si entra nel meccanismo del «chi è il pubblico?» si finisce per fare sempre le stesse cose. Non ho risposto ancora a quella domanda e continuo a ricercare... Ma questo disco allora cos'è? È un altro anello della catena iniziata con Questo piccolo grande amore? Il cantautore che abbiamo imparato a conoscere c'è ancora? «Sì, ma c'è anche tanto di nuovo. Ricercare vuole soprattutto dire avere il coraggio di cambiare. Certo restano le storie; ma a me non piace raccontare favole, tengo molto più alla realtà. Che quasi sempre è più fantastica... della fantasia. Eppure sei sempre stato accusato di essere il cantautore del disimpegno. «Se per essere impegnati bisogna scrivere le cronache, allora non è per me. Ma si può anche raccontare se stessi cercando di interpretare la vita di una intera generazione. Ti dico francamente che non mi sento né un intimista né «terza età», ma semplicemente «vecchi». Anche in un'altra canzone, Ragazze dell'Est, mi sono limitato a raccontare i volti dei giovani



vecchi. Ricorda molto una storica foto di Cornell Capa, un ritratto dal vivo di una famiglia festante con la nonna appollata e triste seduta in un angolo. Ma come mai il menestrello del giovanissimi... «Si occupa dei vecchi? E perché no? Anche qui ho soltanto raccontato tante immagini viste per le strade, senza fornire soluzioni. E infatti non sono né «anziani» né «terza età», ma semplicemente «vecchi». Anche in un'altra canzone, Ragazze dell'Est, mi sono limitato a raccontare i volti dei giovani

Cimino ribussa alla Porta del suo Paradiso

La notizia è di quelle che fanno riflettere. Informa l'autorevole settimanale americano Variety che la succulenta televisiva della United Artists, la U.A. Classics, starebbe progettando un'ennesima «manipolazione» tentativa di salvataggio del film di Michael Cimino Heaven's gate («La porta del Paradiso») trasformandolo in un nuovo prodotto, ancora ridotto in metraggio, ribattezzato The Johnson County Wars («Le guerre della contea di Johnson»). Una riedizione che vedrebbe accentuati i momenti romantici del film e ridimensionate le scene di violenza. Anche se non è detto esplicitamente, la natura stessa della società interessata all'operazione fa pensare ad un tentativo di sfruttamento televisivo per un film che è poco definito sofferto. Nato da un progetto originariamente «pensato» per budget di una ventina di milioni di dollari (circa altrettanti miliardi di lire), il film ne era costato già dieci di più allorché fu presentato a gruppi di critici e recensori. Fu un coro di giudizi negativi, ma produttrice e regista vollero tentare ugualmente la via della distribuzione. Altro fiasco e ritiro dell'opera dalla circolazione dopo pochi giorni di programmazione. Primo rimaneggiamento nel tentativo di salvare il salvabile con riduzione di venti minuti e modifiche nel montaggio. Nuova uscita parallela alla presentazione al Festival di Cannes mentre i miliardi di dollari erano diventati quaranta. Secondo fallimento commerciale e tiepida accoglienza da parte della critica europea, eccettuata quella francese a cui, mediamente, il film è piaciuto. Per avere una misura del deficit subito dalla produzione basterà dire che, costato più di quaranta milioni di lire, Heaven's gate è uscito dalla gestore del cinquanta maggiori successi americani dopo tre sole settimane di programmazione in otto grandi città e in una trentina di cinematografi avendo incassato complessivamente poco meno di ottocento milioni di lire. Un buco clamoroso che, a detta di molti, ha avuto un peso non indifferente sulla decisione di cessione della U.A. alla M.C.M. Voci meno cervelotiche di quanto potrebbe sembrare (possibile che la perdita di una quantità di miliardi di lire metta in ginocchio una delle grandi Hollywoodiane?) in quanto si deve tener conto che la U.A. era controllata dalla Transamerica Corporation, una conglomerata attiva nei settori delle assicurazioni, delle carte di credito, delle banche, delle linee aeree e del noleggio delle auto. Ora pare che la Transamerica avesse qualche problema di liquidità di cassa per cui la perdita subita dal film di Cimino era giunta particolarmente sgradita. Inoltre si deve ricordare che la situazione della U.A. era tutt'altro che florida: dal bilancio 1980 della Transamerica emerge, per esempio, che la produttrice cinematografica aveva debiti per ben 183 milioni di dollari e ciò non poteva non impensierire la casa madre. Quest'ultima ha ottenuto che la cessione fosse negoziata con un versamento in contanti di 250 milioni di dollari (qualche cosa di più di altrettanti miliardi di lire) oltre ad un saldo di altri 130 milioni di dollari da regularsi in sei anni ad un tasso d'interesse che mediamente si aggira attorno al 12 per cento. Cifre non eccessive se si considera che, assieme alle attività, la M.C.M. si è assunta anche i debiti che prima erano a carico della U.A. e che il solo archivio filmaografico della U.A. è valutato attorno ai 300 milioni di dollari. Questo il quadro d'insieme nel momento in cui ci si avvicina ad una terza edizione del film con sguardo rivolto al mercato televisivo. Lungi da noi l'idea di fare di Cimino un caso di Sarsaparilla degli anni ottanta, un regista schiacciato dall'apparato produttivo hollywoodiano. Fra l'altro a differenza di «Vom», l'astore del cinescopio ha collaborato attivamente ai vari risarcimenti. Tuttavia non è neppure possibile svincolarlo su un dato: tutto questo costituisce un'ennesima riprova dell'impaccio delle logiche di mercato su quelle della creazione, dell'asservimento degli autori anche di quelli dotati di maggior prestigio mercantile e/o culturale, alle leggi del box-office.

VACANZE LIETE

- RIVAZZURRA/RIMINI HOTEL ARIK - Via Messina 3 Tel. (0541) 33.445. 20 m. spiaggia, moderno, camere con doccia, WC, balconi, cucina bolognese, bar, sala TV, parcheggio, cabine. Basso 11.000, 13.000, 15.000, 17.000. Tutto compreso. Agosto interpellate.
VISERBA/RIMINI VILLA LAURA - Via Porto Palos, 52 - Tel. (0541) 721.050. Sul mare, tranquillità, confort, parcheggio. Verranno servite specialità gastronomiche. Cucina veramente romagnola. Giugno-settembre 12.500 - Luglio 14.000 compreso IVA e cabine mare. Sconto bambini. Agosto interpellate.
MIRAMARE/RIMINI PENSIONE GIANNELLA - Tel. (0541) 32218. 30mt. mare, tranquilla famiglia, cucina veramente romagnola. 13.500 Luglio 15.500 16.500 Agosto interpellate.
MAREBELLO/RIMINI HOTEL JORENA - Tel. (0541) 32643. Vicinissimo mare - tranquillo, moderna, camere servizi, balconi, cucina curata dai proprietari. Giugno 12.500 Luglio 15.500 - Agosto interpellate.
RICCIONE HOTEL AQUILA D'ORO - Viale Cacciari - Tel. (0541) 41.353 - Vicinissimo mare - Camere con servizi offerti. Offerta speciale: Luglio 20.000 / 23.000 / 24/8 settembre 13.500 / 15.000 - Sconti bambini/famiglia.
MAREBELLO/RIMINI PENSIONE PERUGINI - Tel. (0541) 32.713 Vicinissimo mare, tutte camere servizi, balconi, parcheggio, giardino. Basso 12.500-14.000. Luglio 15.000. Sconti bambini. Agosto interpellate.
VISERBA/RIMINI HOTEL COSTA AZZURRA - Via Toscanelli 158. Tel. (0541) 734.553. Diretti, spiaggia, camere doppie, WC privati, balconi vista mare, parcheggio coperto, ambiente familiare. Basso stagione 15.000. Luglio 17.500. Tutto compreso.
RIMINI HOTEL BRASILIA - Tel. (0541) 80.195 - Sul mare - Camere servizi, parcheggio - Giugno-settembre 14.000, luglio 16.500, 21-31/8 15.000 compreso IVA.
RIMINI PENSIONE CLEO - Via Serra - Tel. (0541) 81.195 - Vicinissimo mare, ambiente familiare, tranquillo - giugno e settembre 14.000, luglio 16.000, agosto interpellate - Direzione propria.
RIMINI HOTEL VILLA PANDA - Via Firenze - Tel. (0541) 82539 - 32643, Vicinissimo mare, tutti i confort, cucina rinomata, nuova gestione, offerta speciale: 7 giorni pensione completa Giugno 73.500 - Luglio 108.500 compreso.
CESENATICO MUXOSIMO PARK HOTEL GRILLI, 2° categoria - Tel. (0547) 87.174 - Per la sua inaugurazione invita al mare i bambini gratis fino al 31 luglio. Istruisce nel nuovo gratis per tutto il mese di agosto. Offra il proprio spiaggia ai nonni e la barca ai giovani. Riserva condizioni speciali a sportivi e artisti. È il nostro benvenuto all'estate 1981 e a tutti coloro che amano il nuovo, il raffinato, il distinto.
VALVERDE/CESENATICO HOTEL DIPLOMATIC - Viale Michelangelo, 20 - Tel. (0547) 56.176 - Micheliniana costruzione al mare - Tutte le camere con servizi e telefono - Menù a scelta - Pensione completa da 17.800 a L. 24.600 comp. Umbrelloni e sdraio compresi - Alto sconto per bambini.
CATTOLICA Vacanze gratis - HOTEL IMPERIALE con piscina - Tel. (0541) 962.414 - HOTEL VENEZIA - Tel. (0541) 963.410 - Tre persone stasera camere pagheranno solo per due - Camere con servizi, balcone - Ascensore - Menù a scelta - 100 metri dal mare.
Offerta speciale Lettori L'Unità
RICCIONE HOTEL MILANO HELVETIA - Viale Milano - Tel. (0541) 40.885 - Direzione mare, camere servizi, ascensore, bar, parco giochi bambini, parcheggio privato per 100 auto, cabine mare - Giugno 15.000 Luglio 18.000, agosto bambini 20-30%.
Specialissimo per giovani e famiglie!
A RIMINI «LA VILLA CANUTA» via Cavatini, 11 - Tel. (0541) 81.273 offre pensione completa con servizio di 250 milioni di dollari (qualche cosa di più di altrettanti miliardi di lire) oltre ad un saldo di altri 130 milioni di dollari da regularsi in sei anni ad un tasso d'interesse che mediamente si aggira attorno al 12 per cento.
Cifre non eccessive se si considera che, assieme alle attività, la M.C.M. si è assunta anche i debiti che prima erano a carico della U.A. e che il solo archivio filmaografico della U.A. è valutato attorno ai 300 milioni di dollari.
Questo il quadro d'insieme nel momento in cui ci si avvicina ad una terza edizione del film con sguardo rivolto al mercato televisivo. Lungi da noi l'idea di fare di Cimino un caso di Sarsaparilla degli anni ottanta, un regista schiacciato dall'apparato produttivo hollywoodiano. Fra l'altro a differenza di «Vom», l'astore del cinescopio ha collaborato attivamente ai vari risarcimenti. Tuttavia non è neppure possibile svincolarlo su un dato: tutto questo costituisce un'ennesima riprova dell'impaccio delle logiche di mercato su quelle della creazione, dell'asservimento degli autori anche di quelli dotati di maggior prestigio mercantile e/o culturale, alle leggi del box-office.
Umberto Rosci

Alan Sorrenti, via dalla pazzia America

«Sono tornato in Europa perché qui si sente aria di movimento, negli USA tutto è statico, quasi immobile» - «Negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri» - «La disorganizzazione favorisce la creatività» - «Perché suono nuovamente il rock and roll»

MILANO - Che rabbia, questo Alan Sorrenti: nasce come punta di diamante dell'avanguardia canora e poi lo ritrovi a fare da ragazzo-copertina delle più boiuse musiche californiane; dieci anni fa sembrava un figlio di papà, un disoccupato-metà mediterraneo - appena uscito da Zabrischie Point, e poi ha finito per assomigliare (nell'indimenticabile - per quando era brutto - Figli delle stelle) al fratello carucio di John Travolta; e la voce, quella voce palpitante e imprevedibile che un tempo trasformava gli accordi di Strada facendo in una sfida al comune senso della canzone, che delusione ritrovarla a filastrocare ritornelli amorosi... Insomma, siamo andati a intervistare Alan Sorrenti male-dettamente prevenuti. Con il cruccio dei fans di lui, però, si è difeso bene. Apprendo qualche spiraglio di speranza per un futuro più simile al glorioso passato di Arta e del Vecchio incensiere. «Sono stato incoerente? Certo, ma è il mio carattere. Voglio di cambiare, sempre. Di percorrere nuove strade. Inutile rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le esperienze che ho fatto, con una maturità acquisita, posso cambiare ancora. Tornare alle origini? Anche, se consideri che la mia ultima canzone, La strada brucia, è un rock delle prime cose ero. Invece, invece, rimpiangere, rimangiarsi le cose, pentirsi. E poi, negli ultimi anni sono stato tradito dai 45 giri. Voglio dire: le mie cose migliori, più coraggiose, le mettevano nei 33 giri; ma poi il grande pubblico ascoltava solo il «singolo», e mi giudicava per quello. Comunque, ho avuto un'esperienza e adesso, con tutte le